‘Caso’ Tursini: botta e risposta tra Morelli e Romano

Agosto 21, 2024



“Oltre la profilazione dell’incompatibilità tra il ruolo da assessore e quello da dirigente amministrativo della Asl, Tursini non conosce le tematiche che tratta e la situazione all’interno delle Politiche Sociali è peggiorata”, l’ affondo del consigliere Romano. “Spropositato ed ingiustificato attacco”, la replica di Morelli al quale, controreplica Romano, “mancano gli argomenti”

L’AQUILA – “Leggendo lo spropositato ed ingiustificato attacco, da parte di Paolo Romano nei confronti dell’assessore Manuela Tursini, balzano agli occhi molte inesattezze”.

Questo l’incipit di una nota a firma del segretario comunale di Forza Italia, Stefano Morelli, all’indomani dell’affondo da parte del consigliere d’opposizione, Paolo Romano sull’ assunzione all’ Asl

a tempo indeterminato dell'assessore Tursini, in veste di dirigente.

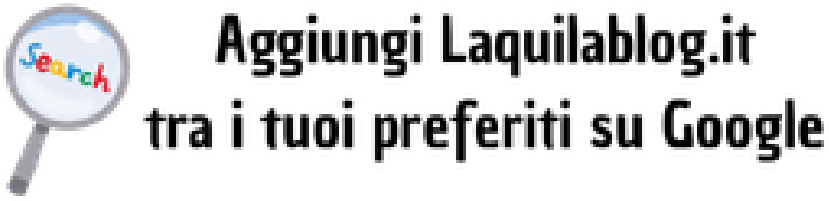
"Per prima cosa è da sottolineare l'ottimo lavoro svolto, in questi anni dalla Tursini, nell'esercizio delle sue deleghe. Infatti per la prima volta lo scorso anno, sotto la sua guida, tutto il fabbisogno di posti agli asili nido sono stati soddisfatti (186 posti per 186 richieste) ed è inoltre previsto per questo anno l'apertura di un ulteriore asilo.

Un altro risultato da sottolineare è l'attenzione che l'assessorato ha rivolto agli assegni di cura, i quali sono stati coperti grazie all'anticipo delle annualità, oltre ad aver appena emesso l'avviso per gli assegni di cura gravissimi.

Per quanto riguarda il 'Dopo di Noi'- prosegue la nota- il consigliere Romano semplifica eccessivamente la messa a terra di questo progetto. Per la prima volta la Tursini ha riunito il tavolo con tutti gli attori istituzionali coinvolti, con l'obbiettivo di fornire, più dei due appartamenti messi a disposizione dal comune. Inoltre è stato avviato il percorso del personale addetto che dovrà occuparsi dei fragili, che alloggeranno in questi immobili, per le loro cure e la loro.

L'assessore Tursini sta operando bene e con passione, stia tranquillo Romano altre sarebbero le dimissioni da chiedere e queste dovrebbero riguardare questa opposizione grazie alla quale il centro destra governerà ancora a lungo".

Il consigliere Romano di L'Aquila Futura, tuttavia ribadisce: "Il fallimento delle politiche sociali ancor prima che argomento di battaglia politica riguarda la vita delle persone fragili, siano esse disabili, anziani, minori, nuclei mono familiari, di questa città.



A questo dramma, che dovrebbe far tremare i polsi di chi ha la loro responsabilità, ci si dovrebbe

accostare con la serietà dello studio, non con la difesa d'ufficio pervicacemente cercata dall'assessore Tursini e impersonata da Stefano Morelli, al quale però mancano purtroppo gli argomenti.

A questo si aggiunge il dato incontrovertibile della legge Severino con la quale, in un modo o nell'altro, l'assessore in quota Forza Italia dovrà fare i conti".

"È bene da subito evidenziare – aveva già sottolineato la nota a firma congiunta del segretario provinciale Cgil, Francesco Marrelli, e del segretario Fp Cgil, Anthony Pasqualone, cui aveva fatto seguito anche un'accesa nota del Partito Democratico – che la graduatoria del Consiglio Regionale, da cui verrà assunta la dott.ssa Tursini, Assessora al Comune dell'Aquila, non è per dirigenti amministrativi, come stabilito dalla ASL nel suo piano di fabbisogno, nel D.P.R. 483/97, nonché nella Deliberazione 1619/24, bensì per 'Dirigenti generici' ed è, quindi, composta da personale valutato per caratteristiche non pienamente corrispondenti a quanto occorrerebbe alla ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila. Inutile ricordare che è buona norma, a nostro avviso giuridicamente rilevante, per il reclutamento del personale, utilizzare graduatorie che corrispondono ai profili ricercati".